

Mozioni capitolari Ofs 2012

Sulla base dell'esperienza fraterna maturata dall'Ofs di Puglia nel triennio 2009-2012, vogliamo consegnare al prossimo Consiglio Regionale Ofs per il 2012-2015 delle *opzioni*, con lo spirito di condividere tanto gli obiettivi conseguiti quanto le esigenze insolite, la considerazione dei quali, serena e concreta, potrà accrescere nella Fraternità regionale Ofs una vitalità autentica sempre più contagiosa del carisma francescano nella Chiesa e nella società del nostro tempo.

Intendiamo privilegiare le seguenti aree:

1. FORMAZIONE

Avvertiamo l'esigenza di un rinnovamento nella vita del nostro Ofs regionale, che faccia emergere la bellezza, la profondità e l'importanza del messaggio francescano per la vita del mondo, riscoprendone la vocazione e ridisegnandone la missione, così come si evince dalla Regola Ofs approvata da Paolo VI e dalle Costituzioni Generali Ofs del 2001.

Ci impegniamo a

- a. Riquilibrare la formazione nella nostre fraternità, ripensandola globalmente nei suoi fini, nei suoi contenuti e nelle sue metodologie.
- b. Strutturare le riunioni della fraternità non come lezioni una-tantum, ma come momenti settimanali di incontro, che realizzano una esperienza di fede, alimentata e sostenuta dallo 'stare insieme', dal pregare, dal riflettere, dal progettare e dal verificarsi insieme.
- c. Predisporre un piano formativo di fraternità, il quale passi da una formazione generica ad una differenziata, che raggiunga tutti nella propria specifica situazione di vita e di servizio, perciò:
 - 1) qualora ci siano fratelli in diverse tappe del cammino di fede, promuovere incontri di formazione permanente ben distinti da quelli di formazione iniziale, e questa articolata in formazione per gli iniziandi (aspiranti) e per gli ammessi (novizi), sia del primo che del secondo anno;
 - 2) passare da una proposta indifferenziata per tutti ad una formazione mirata, che, pur trattando degli stessi temi, permetta alle diverse componenti della fraternità (giovani, coppie, anziani, etc.) una effettiva crescita nella propria specifica condizione di vita, che si arricchisca integrandosi con i contributi specifici dei vari ambiti di impegno (Famiglia – Gpic - CemiOfs) già esistenti.
- d. Superare gli stretti confini locali, incentivando la comunione fraterna tra le fraternità di un territorio più ampio, prevedendo momenti comuni per ogni tempo della formazione sia permanente che iniziale – nella fase dell'iniziazione (aspirantato) e dell'ammissione

- (noviziato) – incontri zionali o tra fraternità vicine sotto la guida dei rispettivi maestri di formazione, opportunità formativi in occasioni di ricorrenze o eventi particolari che si verificano in una determinata fraternità, ritiri ed esercizi spirituali, etc.
- e. Sostenere l'idea che l'azione formativa è azione comunitaria e non singola, incentivando la creazione delle équipes locali di formazione.
 - f. Continuare la Scuola Regionale di formazione per formatori, per:
 - I. rispondere all'impellente necessità di formare animatori capaci di affrontare con semplicità e consapevolezza la preparazione e lo svolgimento degli incontri di formazione;
 - II. progredire nel servizio fraterno dell'animazione, sia all'interno della propria fraternità sia, all'occorrenza, all'esterno di essa, nell'ambito zonale o regionale;
 - III. realizzare incontri formativi regionali per formatori con uno stesso programma, possibilmente in contemporanea in tre sedi diverse, una per Area: Capitanata, Terra di Bari, Salento. Prevedere 5 incontri per anno, di un giorno e mezzo ciascuno. Gli stessi temi potranno essere adattati secondo le caratteristiche e le esigenze, che si presentino diverse tra le citate Aree.

2. FAMIGLIA FRANCESCANA

Vogliamo che l'Ofs di Puglia sperimenti un modo nuovo di incarnare ed esprimere l'unità e la corresponsabilità del carisma nell'intera Famiglia francescana.

Ci impegniamo a:

- a) Rinvigorire il comune carisma e la vitale reciprocità che esiste tra le componenti della Famiglia Francescana, trovando nel Mo.Fra il campo di impegno e di presenza che rende realizzabile tale familiarità.
- b) Dare corpo a modalità di conoscenza, di fraternità, di studio e di collaborazione con tutte le componenti della Famiglia Francescana ed in modo precipuo con il Primo Ordine, perché la comunione vitale e reciproca animi chiaramente ogni dimensione della nostra vita, rendendo visibile e concreta la collaborazione di tutti agli impegni comuni del carisma francescano.
- c) Ribadire, a tal fine, che vengano immessi nei piani di studio dei frati corsi sistematici sull'Ofs e che si studino insieme i temi riguardanti la spiritualità, l'apostolato e la missionarietà del carisma del S. P. Francesco di Assisi.

3. EVANGELIZZAZIONE

Desideriamo che l'Ordine Francescano Secolare della nostra Regione si senta parte viva e responsabile della nuova evangelizzazione e diventi capace di rispondere con creatività e coraggio alle sue urgenze.

Ci impegniamo a:

a) Intensificare l'impegno per l'annuncio del Vangelo nella vita quotidiana alla maniera di Francesco d'Assisi nei vari ambiti della società:

- nella Famiglia:

1. considerare la propria famiglia come l'ambito prioritario, nel quale vivere l'impegno cristiano e la vocazione francescana;
2. essere presenti nell'impegno sociale e politico quali cristiani, fedeli laici e francescani.

- nella Giustizia Pace e Salvaguardia del creato

- I. promuovere la giustizia nel quotidiano;
- II. ricercare il dialogo e le fraterne intese per il bene comune;
- III. riconoscere e rispettare la presenza di Dio in tutte le creature;

- nelle Missioni:

- 1) coinvolgere i fratelli e le sorelle dell'OFS anche per attività di volontariato in Italia (*missio ad intra*), promuovendo esperienze di nuova evangelizzazione e servizio fraterno in stretta collaborazione con la Gioventù Francescana;
- 2) sensibilizzare alla cooperazione missionaria *ad gentes*, in collaborazione con il I Ordine e per le missioni in tutto il mondo.

b) Dotare la fraternità regionale di strumenti (locandine, video, tenda, mostra itinerante, ecc) atti a promuovere le occasioni di annuncio e di testimonianza, da vivere a livello regionale, chiedendo la collaborazione e l'aiuto di tutte le fraternità locali. Depositare tali strumenti presso la sede ufficiale dell'Ofs di Puglia ed affidarli ad un fratello, che ne assumerà la continua e specifica responsabilità di gestione.

4. CARITÀ

Nel tempo della globalizzazione vogliamo che la Fraternità regionale Ofs si faccia prossima all'uomo, diverso per razza, cultura, valori, religione, per "curare le ferite e fasciare le fratture" (FF 1469) altrui al di là di ogni "differenza", assumendo uno stile di vita, il quale incarni nelle situazioni odierne l'amore del *Dio che condivide*.

Ci impegniamo a:

- a) Sensibilizzare le fraternità a stili di vita sobri, solidali ed attenti alla sostenibilità ambientale, i quali realizzino con autenticità e nel quotidiano la sequela di Cristo.
- b) Censire in maniera completa tutte le attività di volontariato o di impegno sociale, gestite dalle nostre fraternità o nelle quali esse collaborano stabilmente.
- c) Proporre, in contemporanea con l'inizio del noviziato, un impegno continuativo in attività di servizio fraterno.
- d) Adottare e sostenere un progetto di carità, coinvolgendo le fraternità locali.

5. ORGANIZZAZIONE

Desideriamo crescere nella comunione fraterna insita nel carisma del Poverello di Assisi, per cui riteniamo indispensabile promuovere su scala regionale delle opportunità di incontro, in cui condividere: conoscenze, sentimenti, carismi personali, articolando un'organizzazione mirata ad un maggiore coinvolgimento di fratelli e sorelle, al fine di tradurre una pluralità più ricca in una unità più profonda.

Ci impegniamo a:

- a) Celebrare ogni anno un Capitolo regionale Ofs, per ricercare insieme, come fraternità e in atteggiamento di conversione, una maggiore perfezione della vita cristiana secondo la Regola Ofs attraverso lo studio, il discernimento comunitario, l'elezione dei membri del Consiglio Regionale, preposto all'animazione e guida della rispettiva fraternità.
- b) Realizzare esperienze estive regionali di diverso tipo: esercizi spirituali, campi di lavoro e servizio, pellegrinaggi, festa, etc. al fine di accrescere il senso dell'appartenenza all'Ofs di Puglia. Tali esperienze richiedono fortemente, da parte dei fratelli di ogni fraternità locale, la partecipazione e la fattiva collaborazione nella fase organizzativa.
- c) Continuare l'esperienza dei gruppi di lavoro (commissioni), quali validi strumenti di supporto al servizio fraterno del Consiglio Regionale. Realizzare, pertanto, un maggior decentramento di alcune attività, creando strutture che, sempre dipendenti da detto Consiglio, ne gestiscano in modo articolato il coordinamento, per promuovere una risposta più consapevole ed organica alle richieste della Regola Ofs nelle attuali condizioni della Chiesa e della società.